

Proposta n° 12 AREA IV data 4/12/2018		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI
 CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Originale di Ordinanza del Sindaco

N° <u>78</u> del Reg. Data <u>04-12-2018</u>	OGGETTO	Ordinanza e disposizioni alle attività commerciali, e non operanti sul territorio comunale per la minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Divieto dell'uso e della conseguente commercializzazione degli shoppers (sacchi asporto merci) in polietilene. Divieto di uso dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili.
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p>Bilancio _____ 2018 _____</p> <p>Missione Programma</p> <p>Titolo</p> <p>Macroaggregato</p> <p>Capitolo</p> <p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA II</p> <p>_____</p>		NOTE

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Pietro Puccio, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Su direttiva del Sig. Sindaco si propone la seguente Ordinanza Sindacale avente per oggetto: *“Ordinanza e disposizioni alle attività commerciali, e non, operanti sul territorio comunale per la minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Divieto dell'uso e della conseguente commercializzazione degli shoppers (sacchi asporto merci) in polietilene. Divieto di uso dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili*

Premesso che:

- ✓ le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale, di porre in essere ogni azione idonea a ridurre la quantità di rifiuti e devono, altresì, valorizzare lo studio e le buone pratiche per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- ✓ in particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo, in modo sensibile, la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle c.d. “discariche”. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni e quindi per i singoli cittadini;
- ✓ L'Italia ha il primato nel consumo di acqua in bottiglie di plastica, ma questa "comodità" ha un prezzo altissimo: la compromissione dell'ambiente in un modo che sta divenendo irreparabile. Che la plastica offra dei vantaggi è indubbio ed è evidente se si considera, ad esempio, la facilità con cui è possibile effettuarne il trasporto. Ma il prezzo da pagare è troppo alto per l'ambiente. In poco più di quarant'anni la plastica ha avuto un impatto tale da mettere a repentaglio un ecosistema sviluppatosi in millenni: compromette la vita negli oceani, nelle montagne ed in tutto il nostro ecosistema.
- ✓ I dati che arrivano annualmente sono inquietanti perché parlano di una produzione annuale a livello mondiale di 300 milioni di tonnellate di materie plastiche, di cui almeno 8 milioni di tonnellate finiscono nell'oceano. Tutto questo è una minaccia per le specie marine e gli ecosistemi, ma anche un rischio per la salute umana, con implicazioni significative su importanti settori economici come il turismo, la pesca, l'acquacoltura.
- ✓ Il 16 Gennaio 2018 la Commissione Europea ha adottato la “Strategia Europea per la plastica” al fine di rendere riciclabile tutti gli imballaggi di plastica nell'UE entro il 2030 affrontare la questione delle microplastiche e frenare il consumo di plastica monouso
- ✓ Dal 1° Gennaio 2019 in Italia sarà vietato vendere sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie in plastica e dal gennaio 2020 sarà inoltre vietato mettere in commercio prodotti cosmetici che contengono microplastiche.



Considerato che :

- ✓ i costi di conferimento ricadono interamente sul bilancio comunale e sul bilancio ecologico di tutto il territorio con ulteriore aggravamento, più in generale, dei processi industriali di smaltimento;
- ✓ i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa nonché i bicchieri e i contenitori di bevande in plastica utilizzati nei locali dedicati alla ristorazione producono gravi conseguenze ambientali con un impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione che si aggrava in fase di smaltimento sia lecito che illecito;
- ✓ i bastoncini cotonati per le orecchie, comunemente definiti "Cotton Fioc", aventi il bastoncino realizzato in materiale plastico, si trasformano negli oggetti che più invadono i nostri mari e si accumulano sulle spiagge e negli oceani, venendo poi scambiati per cibo da uccelli, pesci e mammiferi, causandone la morte o l'inclusione di sostanze tossiche nella catena alimentare. Con le loro dimensioni ridotte rendono praticamente impossibile l'ipotesi di recuperarli una volta dispersi sulle spiagge o in mare;
- ✓ l'Unione Europea ha emanato una normativa comunitaria (EN13432:200/AC:2005) la quale prevede che dal 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili, prevedendo, tra l'altro, specifiche direttive aderenti alla "strategia europea della plastica" al fine di una riduzione sensibile in tutto il territorio dell'Unione dell'uso delle stoviglie in plastica monouso quali piatti, bicchieri, posate, cannucce, mescolatori di bevande monouso, stecche per palloncini, cotton fioc non biodegradabili, quale precipuo intervento atto a contribuire alla salvaguardia del mare, dei laghi, fiumi e del territorio;
- ✓ con l'art. 9-bis del D.L. n. 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 123/2017, è stato prescritto il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;
- ✓ l'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso: si ridurrebbero le emissioni di CO2 (produzione) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio di questo Comune;

Dato Atto che questa Amministrazione Comunale si vuole impegnare a rendere il Comune di Capaci, "Comune Plastic Free", ossia libero dalla plastica, perché consapevoli che le istituzioni devono essere le prime a dare il buon esempio.

Richiamati:

- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/RIF del 7 giugno 2018 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, fra l'altro, dispone specifiche misure per incrementare sensibilmente la raccolta differenziata in tutto il territorio della Regione Siciliana.
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/RIF del 10 agosto 2018 avente per oggetto: "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Sicilia nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.



Ordinanza n.04/Rif del 7 giugno 2018 - Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata-Integrazioni. Misure urgenti e straordinarie per gli impianti di recupero e trattamento";

- ✓ la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 6/08/2018 avente per oggetto: "Approvazione proposta progetto tecnico piano dei servizi di raccolta differenziata per il Comune di Capaci, proposto dalla S.RR. Palermo Area Metropolitana"

Preso Atto che questa Amministrazione Comunale si è prefissata il raggiungimento degli obiettivi:

- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti, con particolare riguardo durante la stagione estiva, in tutto il territorio Comunale nonché in tutte le altre zone balneari ove la popolazione dimorante durante il periodo estivo va incontro ad un sensibile aumento;
- ✓ Incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;
- ✓ Rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
- ✓ Diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili, quali le bioplastiche;
- ✓ Utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti, sostenendo e promuovendo tutte quelle azioni volte ad implementare il principio della sostenibilità ambientale;
- ✓ Orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

Considerato che tutti i cittadini devono fare la loro parte nella tutela del territorio poiché l'eccessiva produzione di plastica è causa dei cambiamenti climatici.

Consentire a decorrere dal 1 febbraio 2019 esclusivamente la vendita, l'utilizzo ed il consumo di materiale monouso quali piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), posate, cannuce, mescolatori per bevande, cotton fioc del tipo biodegradabili e/o compostabile.

Considerato che:

- ✓ È opportuno e necessario assumere con opportuna urgenza le misure volte, in un primo momento, alla riduzione al minimo dell'utilizzo di qualsiasi prodotto monouso in plastica quali sacchetti da asporto, bicchieri (di qualsiasi dimensione), piatti, posate, cannuce, mescolatori di bevande monouso, bastoncini per palloncini e cotton fioc non biodegradabili, di qualsiasi materiale essi siano, fino a giungere alla completa eliminazione di esso, disciplinando con la presente le modalità di asporto di cibi, alimenti, beni e merci di vario genere sull'intero territorio di questo Comune;
- ✓ Le misure ritenute idonee in tale direzione sono da individuarsi nel disporre in tutto il territorio comunale, comprese le spiagge tutta la fascia costiera, il divieto progressivo dell'utilizzo e della vendita dei prodotti appartenenti alle predette categorie merceologiche.

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Viste le ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 4/RIF del 7 giugno 2018 e n. 6/RIF del 10 agosto 2018;



Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Determina Sindacale n. 41/2018;

Visto il vigente O.R.EE.LL. in Sicilia;

Visto l'art. 50 del decreto legislativo n. 267/2000;

PROPONE DI ORDINARE

Al fine di promuovere e di soddisfare i necessari criteri del riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali, di osservare e rispettare quanto di seguito riportato:

1. Gli esercenti sul territorio comunale, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione/alimenti/bevande, a decorrere dal 01 febbraio 2019 non potranno distribuire ai clienti sacchetti da asporto mono uso in materiale non biodegradabile. È consentito esclusivamente, per i successivi 30 giorni a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza, l'utilizzo delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini;
2. I titolari che esercitano sul territorio comunale le attività della ristorazione, quali bar, ristoranti, pizzerie, paninerie, takeaway, rosticcerie, friggitorie e attività similari aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande (inclusi gli stabilimenti balneari e i chioschi), a decorrere dal 01 febbraio 2019 potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, mescolatori di bevande monouso in materiale biodegradabile e compostabile. È consentito, limitatamente ai successivi 30 giorni, la progressiva eliminazione delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini di materiale non biodegradabile;
3. Agli esercizi per i generi alimentari, quali supermercati, botteghe di vicinato, salumerie ecc. ed ogni altro esercizio e centro vendita abilitato alla vendita di stoviglie per alimentari e cotton fioc, a decorrere dal 01 febbraio 2019, data di entrata in vigore ed efficacia della presente ordinanza su questo punto, è fatto esplicito divieto di vendita di qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale non biodegradabile quali piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, posate, cotton fioc non biodegradabili, mescolatori di bevande. A decorrere da tale data sarà consentita la vendita nei propri banchi alla clientela esclusivamente di stoviglie e materiale biodegradabile. È consentito, limitatamente ai successivi 30 giorni, la progressiva eliminazione delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini;
4. I commercianti, i privati, le associazioni, gli enti in occasione di feste pubbliche e sagre potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;
5. I cittadini residenti di questo Comune, a decorrere dalla data di efficacia della presente,



si dovranno dotare ed utilizzare sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;

6. Coloro che, alla data di efficacia della presente, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione, alimenti e bevande ubicati sul territorio di questo Comune, hanno l'obbligo di utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
7. A tutti i visitatori di questo Comune è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;

PROPONE DI DISPORRE

Della presente ordinanza sarà data pubblicità agli operatori commerciali mediante affissione all'Albo Pretorio on line del sito Istituzionale dell'Ente, gli esercenti le attività commerciali potranno ritirare copia della presente ordinanza Sindacale presso gli Uffici di: Segreteria, Polizia Municipale, Urbanistica e Ufficio Messi di questo Ente.

Viene altresì inviata alle Associazioni di categoria, affinché ne possano divulgare il dispositivo agli iscritti e non,

PROPONE DI AVVERTIRE

1. Che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (venticinque/00) ad € 500,00 (cinquecento/00), secondo la gravità del fatto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 6 della Legge n.3/2003;
2. I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 689/1981 e ss.mm.ii..
3. Che qualora il trasgressore sia un esercente commerciale che incorra per più di due volte nella violazione della presente ordinanza nell'arco di sei mesi, si procederà, oltre ad irrogare la sanzione amministrativa nella misura massima, anche alla sospensione temporanea dell'attività commerciale di vendita per almeno giorni sette;

PROPONE DI AVVISARE

1. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia previa notifica a questa Amministrazione Comunale entro 60 giorno dalla data di pubblicazione della presente oppure in alternativa al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni
2. Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovessero risultare in contrasto con essa.

La presente O.S. verrà trasmessa, per la parte di propria competenza, a tutti i Responsabili di



posizione Organizzativa dell'Ente, alla Prefettura di Palermo, alla Questura di Palermo, all'ARPA e all'Ufficio ASP di Palermo.

Inoltre viene trasmessa, per la relativa attività di controllo e vigilanza, ciascuno per la propria competenza al Comando di Polizia Municipale, al Comando della Stazione Locale dei Carabinieri

Trasmettere la presente ordinanza al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione, al Dipartimento Acque e rifiuti della Regione Siciliana, alla SRR Palermo Area Metropolitana
Divulgare la presente ordinanza tra gli operatori economici e commerciale di questo territorio Comunale.

Il Responsabile del Servizio
Sig. Vito Riccobono



Vista la superiore proposta di determinazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile
Dott. Paolo Modica



IL SINDACO

Vista la superiore proposta di ordinanza;

Ritenuta la proposta in epigrafe meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Determina Sindacale n. 41/2018;

Visto il vigente O.R.EE.LL. in Sicilia;

Visto l'art. 50 del decreto legislativo n. 267/2000;

ORDINA

Al fine di promuovere e di soddisfare i necessari criteri del riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali, di osservare e rispettare quanto di seguito riportato:

- 1 Gli esercenti sul territorio comunale, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione/alimenti/bevande, a decorrere dal 01 febbraio 2019 non potranno distribuire ai clienti sacchetti da asporto mono uso in materiale non biodegradabile. È consentito esclusivamente, per i successivi 30 giorni a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza, l'utilizzo delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini;
- 2 I titolari che esercitano sul territorio comunale le attività della ristorazione, quali bar, ristoranti, pizzerie, paninerie, takeaway, rosticcerie, friggitorie e attività simili aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande (inclusi gli stabilimenti balneari e i chioschi), a decorrere dal 01 febbraio 2019 potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, mescolatori di bevande monouso in materiale biodegradabile e compostabile. È consentito, limitatamente ai successivi 30 giorni, la progressiva eliminazione delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini di materiale non biodegradabile;
- 3 Agli esercizi per i generi alimentari, quali supermercati, botteghe di vicinato, salumerie ecc. ed ogni altro esercizio e centro vendita abilitato alla vendita di stoviglie per alimentari e cotton fioc, a decorrere dal 01 febbraio 2019, data di entrata in vigore ed efficacia della presente ordinanza su questo punto, è fatto esplicito divieto di vendita di qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale non biodegradabile quali piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, posate, cotton fioc non biodegradabili, mescolatori di bevande. A decorrere da tale data sarà consentita la vendita nei propri banchi alla clientela esclusivamente di stoviglie e materiale biodegradabile. È consentito, limitatamente ai successivi 30 giorni, la progressiva



eliminazione delle eventuali scorte giacenti nei propri magazzini;

- 4 I commercianti, i privati, le associazioni, gli enti in occasione di feste pubbliche e sagre potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;
- 5 I cittadini residenti di questo Comune, a decorrere dalla data di efficacia della presente, si dovranno dotare ed utilizzare sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
- 6 Coloro che, alla data di efficacia della presente, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande ubicati sul territorio di questo Comune, hanno l'obbligo di utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
- 7 A tutti i visitatori di questo Comune è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile;

DISPONE

Della presente ordinanza sarà data pubblicità agli operatori commerciali mediante affissione all'Albo Pretorio on line del sito Istituzionale dell'Ente, gli esercenti le attività commerciali potranno ritirare copia della presente ordinanza Sindacale presso gli Uffici di: Segreteria, Polizia Municipale, Urbanistica e Ufficio Messaggio di questo Ente.

Viene altresì inviata alle Associazioni di categoria, affinché ne possano divulgare il dispositivo agli iscritti e non,

AVVERTE

1. Che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (venticinque/00) ad € 500,00 (cinquecento/00), secondo la gravità del fatto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 6 della Legge n.3/2003;
2. I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 689/1981 e ss.mm.ii..
3. Che qualora il trasgressore sia un esercente commerciale che incorra per più di due volte nella violazione della presente ordinanza nell'arco di sei mesi, si procederà, oltre ad irrogare la sanzione amministrativa nella misura massima, anche alla sospensione temporanea dell'attività commerciale di vendita per almeno giorni sette;

AVVISA



1. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia previa notifica a questa Amministrazione Comunale entro 60 giorno dalla data di pubblicazione della presente oppure in alternativa al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni
2. Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovessero risultare in contrasto con essa.

La presente O.S. verrà trasmessa, per la parte di propria competenza, a tutti i Responsabili di posizione Organizzativa dell'Ente, alla Prefettura di Palermo, alla Questura di Palermo, all'ARPA e all'Ufficio ASP di Palermo.

Inoltre viene trasmessa, per la relativa attività di controllo e vigilanza, ciascuno per la propria competenza al Comando di Polizia Municipale, al Comando della Stazione Locale dei Carabinieri.

Trasmettere la presente ordinanza al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione, al Dipartimento Acque e rifiuti della Regione Siciliana, alla SRR Palermo Area Metropolitana

Divulgare la presente ordinanza tra gli operatori economici e commerciale di questo territorio Comunale.

Dalla Residenza Municipale, li 4/12/2018

IL SINDACO

Pietro Puccio



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)